

ode alla vita

contro una morte lenta



*Lentamente muore
chi diventa schiavo dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno gli stessi
percorsi,
chi non cambia la marcia,
chi non rischia e cambia colore dei
vestiti,
chi non parla a chi non conosce.*

*Muore lentamente
chi fa della televisione il suo
guru.
Muore lentamente chi evita una
passione,
chi preferisce il nero su bianco
e i puntini sulle "i"
piuttosto che un insieme di
emozioni,
proprio quelle che fanno brillare
gli occhi,
quelle che fanno di uno sbadiglio
un sorriso,
quelle che fanno battere il cuore*

l'errore e ai



Se sognare un poco è
pericoloso, la sua cura non è
sognare meno, ma sognare
di più, sognare tutto il tempo

Marcel Proust

*Lentamente muore
chi non capovolge il tavolo
quando è infelice sul lavoro,
chi non rischia la certezza per
l'incertezza
per inseguire un sogno,
chi non si permette almeno una
volta nella vita,
di fuggire ai consigli sensati.*

*Lentamente muore
chi non viaggia,
chi non legge,
chi non ascolta musica,
chi non trova grazia in sé stesso.*

*Muore lentamente
chi distrugge l'amor proprio,
chi non si lascia aiutare
chi passa i giorni a lamentarsi
della propria sfortuna o della
pioggia incessante.*

*Lentamente muore
chi abbandona un progetto prima di
iniziarlo,*

*chi non fa domande sugli argomenti
che non conosce o non risponde
quando gli chiedono qualcosa che
conosce.*



*Evitiamo la morte
a piccole dosi,
ricordando sempre
che essere vivo
richiede uno
sforzo di gran
lunga maggiore del
semplice fatto di respirare.*

*Soltanto l'ardente pazienza
porterà al raggiungimento di una
splendida felicità.*